



**CITTÀ DI ALBA**

(Provincia di Cuneo)

*Medaglia d'Onore V.M.*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 42**

**del 23/06/2003**

**OGGETTO: Associazione Ente Fiera Nazionale del tartufo bianco d'Alba. Adesione.**

L'anno **duemilatre** addì **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **18:00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto e dal regolamento consiliare, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione, nelle persone dei signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	ROSSETTO Giuseppe	X		12.	DROCCO Luigi	X	
2.	FRATINO avv. Maurilio	X		13.	MARCARINO Marco	X	
3.	ROGGERO Mariangela	X		14.	MAGARA Olinto	X	
4.	ABBATE Giulio	X		15.	MARELLO Maurizio	X	
5.	BALOCCO Ezio	X		16.	MARENCO Massimo	X	
6.	ARBOCCO Giovanni	X		17.	PERLETTO Fausto	X	
7.	BROVIDA Gianfranco	X		18.	SANDRI Mario	X	
8.	CAVALLO Pia	X		19.	TARETTO Claudio	X	
9.	COSTA Piera	X		20.	VERO Luciano	X	
10.	CRAVANZOLA Bruno	X		21.	ZANOLETTI Tomaso	X	
11.	DEMARIA Enzo	X					

Con l'intervento e l'opera del signor D'AGOSTINO dott. Francesco, Segretario Generale.

Giustificano l'assenza i Consiglieri signori: ===.

Risultano presenti gli Assessori Sigg. .

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa FRATINO avv. Maurilio, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Associazione "Ente Fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba". Adesione.**

---

L'Assessore al Turismo riferisce:

Con deliberazione n. 69 del 28/6/95, il Consiglio comunale approvava lo statuto della costituenda società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero".

Questa società si propone la promozione dell'interesse pubblico generale ed in particolare di quello economico-commerciale nel settore del turismo, della cultura, dello sport, del folclore, dei servizi terziari, della distribuzione, degli scambi, nell'ambito delle città di Alba e Bra, delle zone delle Langhe e Roero, con esclusione di qualsiasi fine di lucro.

Rientrano, inoltre, nelle finalità dell'anzidetta società la realizzazione di piani di sviluppo integrato, a sostegno delle aree meno sviluppate per una ricaduta su tutto il territorio delle iniziative volte alla promozione di convegni, congressi, fiere, esposizioni, manifestazioni culturali, sportive, folcloristiche ed enogastronomiche.

Alla società consortile "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero" il Comune di Alba conferiva, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2°, dello statuto, in uso esclusivo per tutta la sua durata, i marchi delle manifestazioni a carattere culturale, turistico, fieristico, enogastronomico, sportivo e folcloristico di cui era titolare.

Successivamente veniva riconosciuta all'anzidetta società la funzione di A.T.L. per l'intero territorio di Alba, Bra, Langhe e Roero, secondo quanto stabilito con legge regionale n. 75/96 in materia di "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte."

Dovendo quindi assumere sempre più la caratteristica di ente di promozione turistica, la società consortile "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero" ed il Comune di Alba sono venuti nella determinazione di riaffidare al Comune stesso il marchio della "Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba" e di organizzare in proprio tale manifestazione.

L'Amministrazione comunale di Alba, convenendo con la società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo" che la Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba riveste particolari peculiarità per la nostra città, è venuta tuttavia nella determinazione di procedere gradualmente all'organizzazione e gestione diretta della Fiera medesima.

Emergendo sempre più prepotente la necessità di caratterizzare la società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero" come Ente di promozione del territorio, occorre individuare il soggetto più adatto ad organizzare e gestire la Fiera a cominciare dall'anno in corso.

A tal fine occorre preliminarmente considerare che il solo Comune non dispone della organizzazione e del personale necessario. Peraltro, in considerazione delle numerose attività di carattere commerciale che vengono svolte per l'organizzazione della Fiera, l'utilizzo della struttura comunale non pare il mezzo più idoneo per gestire una così complessa manifestazione.

Pertanto, valutati gli strumenti offerti in tal senso dall'ordinamento giuridico, ci si è indirizzati verso la costituzione di un'associazione tra i diversi soggetti istituzionali finora coinvolti nelle attività

di organizzazione della Fiera. Dopo le opportune consultazioni, a fronte del motivato rifiuto a partecipare all'iniziativa da parte della società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, la scelta si è ristretta, oltre al Comune di Alba, alla Giostra delle Cento Torri di Alba ed all'Associazione dei Commercianti Albesi, quest'ultima quale promotrice della società Expo-Turist, organizzatrice delle manifestazioni commerciali collaterali alla Fiera.

Sulla base del documento predisposto dall'ufficio, con la consulenza del dott. Berzia e del dott. Stra, sentita della società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero" e viste le proposte dei soci, si è giunti alla predisposizione della bozza di statuto della nuova associazione denominata "Ente Fiera del tartufo bianco d'Alba".

La stessa è stata esaminata favorevolmente dalla competente III Commissione consiliare permanente nelle sedute del 4 e 11 giugno scorso.

Al nuovo Ente spetterà dall'anno in corso l'organizzazione della Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba. Naturalmente, almeno per il primo anno, si avvarrà della collaborazione della società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero", anche mediante il temporaneo trasferimento di mezzi e personale da regolamentare mediante specifica convenzione.

Tutto quanto premesso, la Ripartizione Servizi di Staff propone:

- di procedere alla costituzione dell'Associazione denominata "Ente Fiera del tartufo bianco d'Alba" aderendovi unitamente alla Giostra delle Cento Torri di Alba ed all'Associazione dei Commercianti Albesi;
- di approvare lo statuto di tale Associazione formalizzato nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, costituito da 14 articoli;
- di affidare all'Associazione medesima l'organizzazione della Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba a cominciare dall'edizione dell'anno 2003, anche in collaborazione con la società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero";
- di trasferire fin d'ora all'Associazione le risorse necessarie all'organizzazione delle manifestazioni di competenza, provenienti da fonti proprie e da contributi privati e pubblici;
- di quantificare in euro 100,00 l'importo della quota di partecipazione all'Associazione demandando al Dirigente competente le fasi successive del presente provvedimento, ivi compresi i relativi impegni di spesa e dando atto che tale importo è previsto all'intervento 1.01.08.05, cap. P.E.G. 580, con dizione: "Contributi ad Enti Associazioni ecc."

Al riguardo sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati, rispettivamente, dal Dirigente la Ripartizione Servizi di Staff e dal Dirigente la Ripartizione Ragioneria Finanze Programmazione e CED, ai sensi dell'art. 39, comma 1, dello statuto comunale.

Il provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. a), dello statuto comunale, al quale, pertanto, la Giunta lo trasmette per l'adozione della seguente deliberazione:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 39, comma 1, dello statuto comunale e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo;

## **DELIBERA**

- di procedere alla costituzione dell'Associazione denominata "Ente Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba" aderendovi unitamente alla Giostra delle Cento Torri di Alba ed all'Associazione dei Commercianti Albesi;
- di approvare lo statuto di tale Associazione formalizzato nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto, costituito da 14 articoli;
- di affidare all'Associazione medesima l'organizzazione della Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba a cominciare dall'edizione dell'anno 2003, anche in collaborazione con la società consortile a responsabilità limitata "Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero";
- di trasferire fin d'ora all'Associazione le risorse necessarie all'organizzazione delle manifestazioni di competenza, provenienti da fonti proprie e da contributi privati e pubblici;
- di quantificare in euro 100,00 l'importo della quota di partecipazione all'Associazione demandando al Dirigente competente le fasi successive del presente provvedimento, ivi compresi i relativi impegni di spesa, dando atto che tale importo è previsto all'intervento 1.01.08.05, cap. P.E.G. 580, con dizione: "Contributi ad Enti Associazioni ecc.".

---

---

# **ENTE FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA**

---

---

### **DENOMINAZIONE OGGETTO SEDE**

#### **Art. 1**

E' costituita una Associazione denominata "ENTE FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA".

L'Associazione non persegue scopi di lucro.

## **Art. 2**

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nel settore di organizzazione della Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e delle manifestazioni promozionali della Città di Alba.

L'Associazione potrà inoltre svolgere e partecipare ad attività direttamente connesse a quelle istituzionali.

## **Art. 3**

L'Associazione ha sede in Alba, piazza Risorgimento, 1.

## **PATRIMONIO**

### **Art. 4**

Il patrimonio è formato:

- a) dal patrimonio iniziale versato all'atto della costituzione;
- b) dalle quote sociali e eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
- c) dai contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- d) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- e) da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione.

## **ASSOCIATI**

### **Art. 5**

Sono soci fondatori dell'Associazione: il Comune di Alba, l'Associazione Commercianti Albesi e la Giostra delle Cento Torri di Alba.

Nel corso dell'attività dell'ente possono aderire all'Associazione, persone giuridiche, associazioni ed enti che ne condividono gli scopi e che, previa domanda motivata, vengono ammessi dal Comitato Direttivo. All'atto di ammissione gli associati verseranno la quota di associazione. In sede di prima applicazione la quota sociale è determinata in Euro 100,00. I soci che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

### **Art. 6**

La qualità di associato si perde per dimissioni o esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Comitato Direttivo con atto motivato e, comunque, per la mora superiore a sei mesi nel pagamento delle quote sociali o per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Comitato Direttivo.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

## **Art. 7**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci
- il Comitato Direttivo
- il Presidente
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **ASSEMBLEA**

### **Art. 8**

Gli associati formano l'Assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- alla nomina del Presidente;
- alla nomina del Comitato Direttivo;
- alla nomina del Collegio dei Revisori;
- alla determinazione delle quote associative annuali;
- all'approvazione ed alla modificazione dello statuto e di regolamenti;
- ad ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.

Il Presidente è nominato su designazione del Sindaco di Alba, mentre all'A.C.A. spetta la designazione di un membro del Consiglio di amministrazione.

La quota associativa annuale non potrà superare l'importo di Euro 500,00.

I componenti del Consiglio direttivo potranno essere scelti anche tra i non soci. In tal caso l'Assemblea individuerà prioritariamente il nominativo segnalato dall'Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero.

L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun associato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Ogni associato non può farsi rappresentare da altro associato.

## **AMMINISTRAZIONE**

### **Art. 9**

Il Comitato Direttivo, composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, viene eletto dall'Assemblea. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea. Provvede alla stesura del bilancio preventivo e bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Propone le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.

Il Comitato Direttivo ha la facoltà di nominare Comitati scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'Associazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi.

Il Comitato Direttivo potrà inoltre delegare parte dei propri poteri ad uno o più componenti del Comitato stesso.

Il Comitato Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività dell'Associazione, che dovrà essere sottoposta all'Assemblea per la sua approvazione.

Il Comitato Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri; è convocato dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

Il Comitato Direttivo è convocato senza specifiche formalità almeno 24 ore prima della riunione.

Agli Amministratori spetteranno i rimborsi delle spese sostenute per l'esercizio della funzione nonché gli emolumenti eventualmente deliberati dall'Assemblea dei soci.

## **PRESIDENTE**

### **Art. 10**

Il Presidente, ed in sua assenza o impedimento il Vice Presidente, ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte ai terzi ed in giudizio e dà esecuzione alle delibere del Comitato Direttivo.

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

### **Art. 11**

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario. E' composto di tre membri, con idonea capacità professionale, anche non associati, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di statuto, predispone una relazione annuale in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

## **BILANCIO**

### **Art. 12**

L'esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 giugno il Comitato Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio dell'Ente.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché i fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo diretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

### **Art. 13**

L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

- quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

- per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sarà devoluto al Comune di Alba secondo le modalità determinate dal Consiglio Direttivo.

## **NORMA DI CHIUSURA**

### **Art. 14**

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi in materia.

"... O M I S S I S ..."

---

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Cravanzola.  
Sono pertanto presenti n. 18 Consiglieri.

"... O M I S S I S ..."

---

**PRESIDENTE**: Udite le diverse opinioni in merito, propongo un emendamento che consiste nell'aggiungere la parola "*nazionale*" dopo ogni parola "*Fiera*".

Pongo in votazione l'emendamento proposto:

Consiglieri presenti	n. 18
Consiglieri votanti	n. 18
Voti favorevoli	n. 18

**PRESIDENTE**: L'emendamento è approvato all'unanimità.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Zanoletti.  
Sono pertanto presenti n. 17 Consiglieri.

**PRESIDENTE**: Tenuto conto della discussione propongo un altro emendamento, in riferimento alla composizione del Comitato Direttivo. Esso consiste nel sostituire all'art. 9, comma 1, dello statuto l'inciso: "*composto di tre membri*" con il seguente: "*composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri*".

Consiglieri presenti	n. 17
Consiglieri votanti	n. 17
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 4 (Roggero – Marello – Costa – Arbocco)



**PRESIDENTE**: L'emendamento è approvato.

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento come sopra emendato ed accerta che esso riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 17	
Consiglieri astenuti	n. 4	(Roggero – Marello – Costa - Arbocco)
Consiglieri votanti	n. 13	
Voti favorevoli	n. 13	

Il Presidente dà quindi atto che il provvedimento risulta approvato.

---

Successivamente, con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.